

Bon passeggio

Ho sentito raccontare una volta che l'Avvocato Francesco Iacovelli allorquando gli venne affidato l'incarico di difensore d'ufficio di un imputato, quando il Pretore ebbe elencato tutti i reati ascrittigli, se ne uscì con questa affermazione : " Signor Pretore, io, come primo incarico della mia carriera di Avvocato voglio difendere una persona per bene e non un delinquente come costui.

Trascorsero tanti di quegli anni e Francesco Iacovelli, ormai in avanzatissima età e con la testa ormai andata in tilt, quando passeggiava per il paese quando incontrava una persona, invece di salutarla con un buongiorno o un buonasera lo salutava con un " Buon passeggio " da cui il nomignolo.

Si racconta anche che a colui che gli chiedeva : " Don Cì, quand a murì tu ? " rispondeva : " Jè murì quand sciocc cenere ".

E don Ciccio Iacovelli venne trovato morto cosperso di cenere in seguito al terremoto che nell'anno 1908 distrusse Messina e Reggio Calabria perchè le ceneri emesse dall'Etna in eruzione, sospinte dal vento, oltrepassato il Golfo di Taranto, vennero spinte fino a Torremaggiore.